



VOLONTARI ...UNA RISORSA DA USARE ...NEL MODO GIUSTO

Nel condividere la risposta del territorio di Pistoia non possiamo non farci partecipi dell'argomento.

Le distorsioni sull'utilizzo dei volontari che, nonostante l'apprezzamento per la stragrande maggioranza del personale che ne fa parte, sono uscite in estate non possono che farci riflettere. Oltre la modalità di corresponsione di denaro che ne sancisce la fine della definizione di volontariato l'altra è proprio la modalità di emanazione di questi distaccamenti o quantomeno come si arriva alla creazione degli stessi. A nostro avviso dovrebbe essere la necessita del territorio a portare alla creazione di un distaccamento volontario e non quella dell'amministrazione che per legge dovrebbe garantire il soccorso tecnico urgente su tutto il territorio in egual misura.

Non dovrebbe essere un Comandante o l'amministrazione a chiederne e sancirne la necessità ed eventualmente l'ubicazione. Il rapporto fra amministrazioni periferiche locali e il Corpo Nazionale dovrebbe portare a quella sinergia che cura le particolarità del territorio stesso e ne sancisce la necessità oggettiva. Ed invece assistiamo alla solita litania del risparmio di spesa. Se un Comandante ritiene che una zona sia scoperta per il giusto soccorso tecnico urgente lo faccia presente agli organi preposti e non si scelga la strada più semplice di 'chiedere' un Distaccamento Volontario. Questa modalità ormai è diffusa ampiamente e sta diventando talmente sistematica che per i Dirigenti sta diventando l'ennesima medaglia da attaccarsi al petto. Non ce ne voglia il neo Comandante di Pistoia al quale auguriamo un proficuo lavoro se l'abbiamo usato per far emergere questa distorsione che potrebbe diventare pericolosa anche in concomitanza delle nuove spinte autonomiste presenti nel paese ma abbiamo ritenuto opportuno far notare il problema...

Firenze, 20 ottobre 2017.

Per il Coordinamento CGIL VVF Toscana.
C.S.E. Massimo MARCONCINI